



Camera di Commercio
Pavia

ATTESTAZIONE PUBBLICAZIONE ALL'ALBO CAMERALE

La presente deliberazione n. 17 adottata dalla Giunta Camerale nella riunione tenutasi il giorno 27 febbraio 2017 è pubblicata all'Albo camerale il giorno 16/3/2017 e vi rimarrà per 7 giorni consecutivi fino al 23/3/2017

Pavia, 16/3/17

IL SEGRETARIO GENERALE
(Luigi Boldrin)





ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 27.2.2017

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Presente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Assente	presenti: 7
Fabrizio Giannelli	Componente	Assente	votanti: 7
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 7
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Presente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Presente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione. Assistono alla riunione la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile dell'Ufficio Studi-Statistica e Informazione Economica, il Dott. Stefano Rubino, Responsabile dell'Ufficio Sostegno al Sistema imprenditoriale e Promozione Estera e il Dott. Danilo Rossini, Direttore Operativo dell'Azienda Speciale Paviaviluppo.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.





Camera di Commercio
Pavia

Il Presidente introduce l'argomento richiamando il Preventivo per l'esercizio in corso – approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 15 del 14 dicembre 2016 – in cui è stato previsto alla voce “Interventi economici” uno stanziamento complessivo pari a 4.000.000 euro. Tale stanziamento riguarda gli interventi a sostegno e promozione dell'economia del territorio, le cui finalità e obiettivi sono illustrate nella Relazione Previsionale e Programmatica 2017.

Pur considerando il difficile momento che il sistema camerale sta vivendo, non solo dal punto di vista organizzativo ma anche sotto l'aspetto finanziario, l'Ente camerale, proprio partendo dagli obiettivi strategici e dalle linee di intervento indicate nella suddetta Relazione, non ha voluto abdicare il proprio ruolo di regia e animazione dello sviluppo locale prevedendo la progettazione nel 2017 di forti iniziative per gli investimenti innovativi, per la manifattura “intelligente”, per la tutela dei prodotti di eccellenza in grado di dare impulso anche all'ospitalità turistica e alla ricerca di fattori per la conquista dei mercati esteri, per la cultura d'impresa e l'occupabilità dei giovani, a cui viene data attuazione con l'approvazione del Piano Promozionale 2017.

Il Presidente prosegue analizzando quanto emerge dal D. Lgs 219/2016 in tema di compiti e funzioni, anche alla luce di un documento di analisi che Unioncamere Italiana ha inviato a tutte le Camere di Commercio al fine di fornire, stante la complessità di attuazione della riforma che non si esaurisce negli adempimenti di legge ma richiede un progetto complessivo di trasformazione del sistema camerale, prime indicazioni sulle questioni più urgenti, in attesa di ulteriori approfondimenti tuttora in corso con i Ministeri interessati (MISE e MEF).

Infatti, nel ridefinire le funzioni degli enti camerali, il decreto ha indicato le tipologie di competenze a cui far riferimento per individuare le attività nell'ambito delle quali porre in essere gli interventi promozionali. In particolare, in tema di internazionalizzazione, sono previste attività di sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività di informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e di start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE (Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane). Sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di Commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero, estendendo tale divieto sia alle altre articolazioni del sistema camerale – aziende speciali e





unioni regionali – sia nel caso di attività cofinanziate. E' stato inoltre eliminato il riferimento al sostegno ai consorzi fidi e al credito in generale.

Con riferimento alla concessione di contributi - che costituisce un possibile strumento per l'esercizio delle attività istituzionali delle Camere - il Presidente rileva che l'impostazione del decreto sembra preferire una diversa modalità operativa da parte degli enti camerali focalizzata più sull'organizzazione e l'erogazione di efficienti servizi pubblici alle imprese, che appare strettamente collegata alla drastica riduzione delle risorse. Va da sé che le concessioni di contributi, oltre a riguardare attività previste tra le funzioni istituzionali delle Camere, devono essere opportunamente ed adeguatamente regolamentate, disciplinate da appositi bandi e da una procedura comparativa trasparente.

Il Presidente lascia quindi la parola al Segretario Generale che procede ad illustrare la bozza di Piano Promozionale 2017 che – a partire dagli obiettivi strategici individuati nella già citata Relazione Previsionale e Programmatica – sviluppa progetti in tema di internazionalizzazione, di sviluppo del capitale umano e della cultura di impresa, per favorire la crescita nel campo digitale e dell'innovazione, di promozione delle eccellenze territoriali e del turismo, per agevolare la qualità delle relazioni sul mercato e incrementare la conoscenza sul sistema economico locale.

Le principali azioni volte a rafforzare il processo di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale, nel rispetto delle disposizioni normative già citate, prevedono in particolare workshop, incoming e incontri BtoB per i mercati area Euro, Cina e Giappone, oltre a servizi di accompagnamento alle imprese per l'individuazione dei mercati export a maggior potenziale.

Sul versante dello sviluppo del capitale umano e della cultura di impresa la Camera sarà impegnata in iniziative di promozione dell'Alternanza Scuola-Lavoro, di orientamento e affiancamento agli aspiranti imprenditori e alle startup, di formazione superiore e formazione continua a carattere manageriale.

L'innovazione e lo sviluppo di competenze in campo digitale rappresenteranno anche nel 2017 due leve fondamentali per la competitività del sistema imprenditoriale locale. La Camera interverrà con iniziative proprie come il Festival dell'innovazione e delle startup innovative, i servizi di check-up e quelli per la costituzione di reti di impresa o attraverso progetti di sistema come Eccellenze in Digitale.





L'obiettivo di promozione delle eccellenze territoriali anche in chiave turistica potrà contare sulla prosecuzione delle progettualità Pavia2020, su azioni di marketing territoriale e insediativo, su progetti di valorizzazione e certificazione di filiera (progetto "Bonarda" e "La via del Carnaroli") nonché percorsi formativi per la valorizzazione dei prodotti biologici, su eventi di promozione turistica come Mirabilia, oltre a iniziative consolidate come la manifestazione Autunno Pavese Doc.

Il Dott. Boldrin ricorda infine che lo stanziamento complessivo di 4.000.000 di euro previsto a Preventivo per gli interventi economici è comprensivo del contributo all'Azienda Speciale Paviaviluppo per le iniziative promozionali alla stessa demandate - pari a 850.000 euro – oltre che della quota per impegni pluriennali già assunti, per complessivi 310.000 euro.

Al termine dell'illustrazione del Segretario Generale si apre un dibattito a cui intervengono tutti i componenti di Giunta e dal quale emergono alcune perplessità in merito all'entità dell'impegno attribuito al progetto di rilancio del Centro vitivinicolo di Riccagioia, alle criticità derivanti dai mancati interventi in tema di credito e finanza e alle difficoltà di intervenire a sostegno delle imprese senza la possibilità di concessione di contributi.

Sul progetto di rilancio del Centro vitivinicolo di Riccagioia il Presidente, ricordando che lo stesso è già stato ampiamente illustrato ai Colleghi nel corso di diverse riunioni di Giunta, espone brevemente, con l'ausilio della Dott.ssa Patrizia Achille, i passaggi finora fatti dai partner per riqualificare e recuperare la struttura come innovativa in campo agricolo e in genere come centro di analisi. Si tratta infatti di riqualificare il Centro come centro di servizi, di ricerca e di formazione, con competenze atte a garantire la tutela e la valorizzazione dei prodotti agroalimentari con particolare riferimento al vino, operando non solo a livello locale ma anche a livello regionale. Il territorio pavese e le sue imprese agricole hanno necessità di puntare non solo sulla qualità dei prodotti ma anche sui metodi produttivi e commerciali che devono essere certificati, comprese le infrastrutture che devono essere concepite e realizzate secondo i canoni della bioedilizia e delle sostenibilità ambientale in modo da rafforzare il marchio *made in Italy* alimentare come sinonimo di garanzia e qualità.

L'ampia superficie dell'azienda agricola di Riccagioia offre inoltre la possibilità di diversificare le destinazioni d'uso dei terreni che, oltre alla produzione delle uve, potrebbero destinarsi ad altre culture, in particolare convertiti all'agricoltura biologica. Rimane comunque primario anche il recupero del laboratorio di analisi – attrezzato per operare su





varie matrici – che dovrà nuovamente essere accreditato presso un adeguato ente certificatore e ritornare a svolgere analisi enologiche e merceologiche a supporto delle attività agricole del territorio, alle quali potrebbero affiancarsi analisi microbiologiche dei prodotti agricoli e analisi sensoriali, condotte secondo normativa ufficiale, per lo studio del gusto del consumatore e le opportune previsioni dell'andamento del mercato.

A conclusione il Presidente sottolinea che si rende a questo punto necessario concretizzare il lavoro finora svolto e procedere alla redazione di un progetto integrato di azioni afferenti i diversi partner, che consenta la partecipazione al Bando di concessione del Centro indetto da ERSAF e la cui realizzazione è appunto prevista nel Piano Promozionale 2017.

In relazione invece alle criticità derivanti dai mancati interventi in tema di credito e finanza, il Presidente ricorda quanto già evidenziato in merito al D.Lgs. 219/2016 che purtroppo non lascia spazio a iniziative dirette sul tema, mentre con riferimento alle possibilità di sostegno attraverso la concessione di contributi, rileva che le linee di indirizzo fornite da Unioncamere Italiana costituiscono un prima interpretazione circa l'applicazione della normativa ed essendo ancora in corso approfondimenti potrebbero pervenire dalla stessa Unione ulteriori indicazioni per chiarire la questione e dare maggiori disposizioni operative.

Interviene quindi la Dott.ssa Paola Menghi, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, che in relazione al suddetto progetto invita ad un approfondimento giuridico in merito alle responsabilità e agli impegni futuri per la Camera, anche in considerazione delle modalità societarie dell'eventuale futura strutturazione della realtà di Riccagioia, con particolare riguardo al personale attualmente presente.

Osserva inoltre che al momento non è disponibile un business plan con piano di rientro nel medio termine; il Collegio si riserva quindi una successiva valutazione a fronte dei chiarimenti richiesti.

Al termine del dibattito, alla luce delle osservazioni sopra evidenziate, il Presidente propone quindi di procedere all'approvazione del Piano Promozionale 2017, al fine di consentire l'avvio delle progettualità di intervento previste, stralciando per il momento e rimandando ad approfondimento nella prima riunione di Giunta utile le iniziative collegate al progetto di rilancio del Centro vitivinicolo di Riccagioia, nonché quelle strutturate sotto forma di concessione di contributi, in attesa, per queste ultime di ulteriori chiarimenti e valutazioni in merito.





Camera di Commercio
Pavia



Indi la Giunta Camerale,

preso atto delle osservazioni dei componenti di Giunta volte a definire una adeguata destinazione delle risorse per obiettivi strategici e a garantire l'impatto delle misure sui diversi settori del sistema economico provinciale;

preso atto altresì delle riflessioni evidenziate in premessa e condivisa la proposta espressa dal Presidente;

dopo ampio e approfondito dibattito;

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di approvare il Piano Promozionale della Camera di Commercio di Pavia per l'anno 2017, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante (All. "I"), stralciando per il momento e rimandando ad approfondimento nella prima riunione di Giunta utile le iniziative collegate al progetto di rilancio del Centro vitivinicolo di Riccagioia, nonchè quelle strutturate sotto forma di concessione di contributi alle imprese in attesa, per queste ultime, di ulteriori chiarimenti e valutazioni in merito alle modalità e alle forme di intervento possibili;
2. di autorizzare il Segretario Generale ad avviare tutte le attività connesse agli interventi previsti nel suddetto Piano.



IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Caldron

IL PRESIDENTE
(Franco Posi)